



LA
VALORIZZAZIONE
DEI DOCENTI

LA NORMA

- Legge 107/2015
- C.126.
- Per la valorizzazione del merito del personale docente e' istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca. 127.

- Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione. 128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, e' destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria. 129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e' sostituito dal seguente: «Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti). - 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa e' istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

- 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal dirigente scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

- 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

- . 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. 5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».
130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo.

- Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.

Il nostro comitato

- ◉ Dirigente scolastico. Rosalia Natalizi Baldi
- ◉ Colombo Mariagrazia (docente di scuola secondaria eletto dal consiglio d'istituto)
- ◉ Beltrami Ivana (docente di scuola primaria eletto dal collegio)
- ◉ Galliani Franca (docente di scuola dell'infanzia eletto dal collegio)
- ◉ Riccardi Alberto e Cafaro Giuseppina (genitori eletti dal consiglio d'istituto)
- ◉ Quagliarini Michele (dirigente in servizio nominato dall'USRL)

Lo studio a cura di At MB

- Gruppo di lavoro costituito da
- Quagliarini Michele: DS primo ciclo
- Natalizi Baldi Rosalia: DS primo ciclo
- Cassinari Maddalena: DS primo ciclo
- Bestetti Patrizia: ds primo ciclo
- Soroldoni Guido: ds secondo ciclo
- Garlati Guido: ds secondo ciclo

Lo studio a cura di USRL

- Tavolo regionale di confronto dei gruppi di studio dei diversi at provinciali:
 - MB
 - MI
 - VA
 - PV
 - MN
 - ...

La nostra scuola

- Si è data un regolamento (modello base concordato al tavolo regionale e adattato)
- Ha deciso di partire dal modello studiato dal gruppo di at MB
- Ha elaborato una propria proposta, ragionata, condivisa e approvata all'unanimità

Attribuire valore

- Alla complessità della professione docente
- Ad un bilancio personale delle proprie competenze
- Al miglioramento continuo della propria professionalità
- Alla riflessione culturale sulle competenze necessarie al docente per affrontare la complessità del proprio compito

I nostri criteri

Indicazioni del Comitato

- Accesso alla valorizzazione di docenti che abbiano almeno due aree con il 60% del punteggio totale degli indicatori di ciascuna area
- Priorità di valorizzazione dei docenti che abbiano tutte e tre le aree con almeno il 60% del punteggio totale degli indicatori di ciascuna area
- 3 fasce di valorizzazione, con bonus diversificato per fasce:
 - Prima FASCIA : $x * 1$
 - Seconda FASCIA : $x * 2$
 - Terza FASCIA : $x * 3$

- Definizione delle fasce solo dopo compilazione dello strumento inerente le competenze dei docenti
- Definizione del valore di x da parte del dirigente solo a cifra totale nota e dopo aver preso visione del numero dei docenti che hanno i requisiti di accesso previsti dal primo punto (docenti che abbiano tre o almeno due aree con il 60% del punteggio totale degli indicatori di ciascuna area)
- Se il budget fosse troppo esiguo, si procederebbe coll'attribuire un bonus prioritariamente a chi avesse la percentuale maggiore del punteggio totale degli indicatori di ciascuna area.

Compilazione da parte del docente **di ruolo** entro il 20 giugno

- Piattaforma dedicata
- <http://datimonza.altervista.org/iniziaval.php?q=MIIC8DN009>

Guida

- Posso compilare in tempi diversi, conservando password
- Se rispondo Sì o in parte, devo anche precisare IN CHE MODO metto in atto la positività dichiarata
- Quando ho finito posso rileggere il mio lavoro ed eventualmente tornare sui miei passi
- Posso stampare il mio lavoro
- Posso chiedere al dirigente scolastico le ragioni del bonus ricevuto/non ricevuto

E ancora...

- Posso chiedere un appuntamento al ds e dialogare con lui sul mio bilancio di competenze
- Posso dialogare coi docenti del comitato per chiedere chiarimenti
- Posso offrire il mio contributo al miglioramento dello strumento, fornendo proposte scritte al comitato entro la fine di giugno

IMPARARE
IMPARARE

CON
DA



... POSSIBILE PER OGNUNO, OGNI GIORNO, IN OGNI AMBITO...